

17140259

ECC.MA REGGENZA	
P. POLITICHE GIOVANI	
N.	14687
Dom	09-02-2015

San Marino, li 3 febbraio 2015/1714 d.F.R.

Ecc.ma
Reggenza della Repubblica
S.E. Gian Franco Terenzi
S.E. Guerrino Zanotti

e p.c.
Commissione politiche giovanili
Movimento R.E.T.E.
-Loro sedi-

Con la presente intendo avanzare le mie irrevocabili dimissioni da membro della Commissione per le Politiche Giovanili, assegnatomi dal Consiglio Grande e Generale nella seduta di gennaio 2013, per le seguenti motivazioni.

Sono stata lieta di aver contribuito in questi due anni a titolo gratuito nei lavori, collaborando con gli altri membri di suddetta Commissione e con lo staff di Segreteria con delega al Territorio prima, e al Turismo poi.

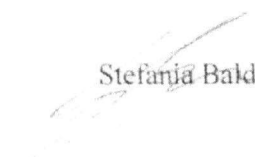
Tuttavia trovo la situazione a distanza di due anni ancora ferma, tanto da non essere ancora formalizzata la commissione stessa a causa della mancata nomina dei due membri rappresentanti del Forum dei giovani, non più riunito da molti anni.

Questa mancanza, a mio avviso, trova delle responsabilità enormi da parte del Governo, delle Segreterie di Stato con delega e di alcuni membri di Commissione che hanno preso l'argomento con molta leggerezza e lentezza, non dando risposte chiare ai pochi membri attivi che hanno presentato a più riprese proposte sulle attività da intraprendere per svolgere il proprio incarico e partire con i lavori della commissione.

Ritengo che lo Stato stia continuando a considerare i/le giovani un accessorio a cui attingere nel momento del bisogno piuttosto che risorsa fondamentale per l'arricchimento culturale, sociale e lavorativo: perseguendo questa strada, il futuro del nostro amato Paese avrà poche speranze.

Trovo il tempo di ogni individuo di fondamentale importanza e valore, da spendere nel migliore dei modi, impegnandosi per progetti volti alla collettività e di reale interesse e valenza sul territorio. Questi i motivi che mi hanno portato a presentare le dimissioni da membro della Commissione Politiche Giovanili.

L'occasione è gradita per porgere deferenti ossequi.


Stefania Balducci